

L'Assessore regionale alla sanità, salute e politiche sociali, Mauro Baccega, rammenta alla Giunta regionale la seguente normativa nazionale:

- a) il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e in particolare l'articolo 13, comma 1, che prevede che le Regioni fanno fronte con risorse proprie agli eventuali disavanzi di gestione delle unità sanitarie locali;
- b) la legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) ed in particolare gli articoli 3, commi 6 e 7, e l'articolo 34, comma 3;
- c) richiamata l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, con la quale, all'articolo 6, le Regioni si sono impegnate a garantire l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale, sia nel suo complesso sia con riferimento alle singole aziende sanitarie e a tal fine sono state confermate le forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti economici e l'obbligo dell'adozione di misure per la riconduzione in equilibrio della gestione
- d) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- e) il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3, e 32, comma 6, del d.lgs. 118/2011;
- f) il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia 24 maggio 2019 che adotta i nuovi modelli di rilevazione economica Conto economico (CE), Stato patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale;
- g) il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica del COVID-19), che all'articolo 107 ha differito i termini di adozione e approvazione del bilancio d'esercizio 2019.

Richiama inoltre le seguenti leggi regionali:

- 1) legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitari, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione), che:
 - all'articolo 44, comma 1, dispone che la Giunta regionale, nell'esercizio dell'attività di vigilanza diretta alla salvaguardia dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della gestione dell'Azienda U.S.L., eserciti il controllo di conformità e di congruità, rispetto alla programmazione sanitaria regionale, alle direttive regionali e statali vincolanti e alle risorse assegnate sul bilancio di esercizio dell'Azienda U.S.L.;
 - all'articolo 44, comma 2, dispone che il bilancio di esercizio sia adottato dall'Azienda U.S.L. entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
 - all'articolo 44, commi 3 e 4, dispone che l'atto da sottoporre al controllo sia trasmesso dall'Azienda U.S.L. alla struttura regionale competente in materia di sanità, salute e politiche sociali entro cinque giorni dalla data di adozione; entro i successivi quarantacinque giorni, la Giunta regionale delibera sulla conformità e sulla congruità degli atti; tale ultimo termine può essere sospeso, per una sola volta, per la richiesta di chiarimenti o elementi integrativi, che l'Azienda U.S.L. deve fornire entro quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte della struttura regionale competente e che l'esecutività del bilancio di esercizio sia subordinata all'esito positivo del controllo da parte della Giunta regionale;

- 2) la legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018) come modificata dall'articolo 9 della legge regionale 2 agosto 2016, n. 15, che all'articolo 27, comma 3, dispone che l'azienda U.S.L. applichi i principi contabili del settore sanitario e gli schemi di bilancio di cui al titolo II del d.lgs. 118/2011 e al decreto del Ministro della salute 20 marzo 2013;
- 3) la legge regionale 24 dicembre 2018, n. 12 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021) che:
- all'articolo 12, comma 1, determina in euro 255.284.848 per l'anno 2019 la spesa sanitaria di parte corrente oggetto di trasferimento annuale all'Azienda U.S.L. e ripartisce la stessa tra finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), finanziamento degli oneri contrattuali per il personale dipendente dell'Azienda USL e per il personale convenzionato con il Servizio sanitario regionale; finanziamento di livelli di assistenza sanitaria superiori ai LEA e spese per la corresponsione delle borse di studio ordinarie e aggiuntive, ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale di cui all'articolo 10, comma 1, della legge regionale 31 luglio 2017, n. 11 (Disposizioni in materia di formazione specialistica di medici, veterinari e odontoiatri e di laureati non medici di area sanitaria, nonché di formazione universitaria per le professioni sanitarie. Abrogazione delle leggi regionali 31 agosto 1991, n. 37, e 30 gennaio 1998, n. 6);
 - all'articolo 12, comma 2, determina la spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) in euro 253.843.348 per l'anno 2019 di cui euro 7.500.000 per il saldo degli oneri di mobilità sanitaria e di cui euro 3.415.000 destinati in via esclusiva e vincolata al finanziamento da parte dell'Azienda USL degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
 - all'articolo 12, comma 3, determina la spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza sanitaria superiori ai LEA in euro 1.019.500 per l'anno 2019;
 - all'articolo 12, comma 4, determina spesa per la corresponsione delle borse di studio, ordinarie e aggiuntive, ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale di cui all'articolo 10, comma 1, della l.r. n. 11/2017 in euro 422.000 per l'anno 2019;
 - all'articolo 12, comma 15, determina in euro 7.482.740,14 per l'anno 2019, in euro 4.350.000 per l'anno 2020 e in euro 5.850.000 per l'anno 2021 la spesa per investimenti in ambito sanitario;
- 4) la legge regionale 24 aprile 2019, n. 4 (Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2019/2021. Modificazioni di leggi regionali), e in particolare l'articolo 8 che:
- al comma 1, ridetermina la spesa sanitaria di parte corrente per l'anno 2019 in euro 255.734.848;
 - al comma 2, ridetermina il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'articolo 12, comma 1, lettera a), della l.r. 12/2018, in euro 254.293.348 per l'anno 2019;
 - al comma 3, ridetermina la spesa per investimenti in ambito sanitario in euro 10.482.740,14 per l'anno 2019 e in euro 7.650.000 per l'anno 2020;
- 5) la legge regionale 30 luglio 2019, n. 12 (Secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2019/2021), e in particolare l'articolo 2 che:
- al comma 1, ridetermina la spesa sanitaria di parte corrente di cui all'articolo 12, comma 1, della l.r. 12/2018, come rideterminata dall'articolo 8, comma 1, della l.r. 4/2019, in euro 255.839.848 per l'anno 2019;
 - al comma 2, ridetermina il finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria superiori

ai LEA di cui all'articolo 12, comma 1, lettera c), della l.r. 12/2018 per l'anno 2019, già determinato ai sensi del comma 3 del medesimo articolo in euro 1.019.500, è rideterminato in euro 1.149.500;

- al comma 3, ridetermina il finanziamento per la spesa per la corresponsione delle borse di studio, ordinarie e aggiuntive, ai medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale di cui all'articolo 10, comma 1, della l.r. n. 11/2017 già determinato, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, della l.r. 12/2018, in euro 422.000 per l'anno 2019, è rideterminato in euro 397.000 per l'anno 2019;
- al comma 4, ridetermina la spesa per investimenti in ambito sanitario, già rideterminata ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della l.r. 4/2019, in euro 10.482.740,14 per l'anno 2019, in euro 7.650.000 per l'anno 2020 ed in euro 5.850.000 per l'anno 2021, è ulteriormente rideterminata per l'anno 2019 in euro 12.346.384,40;
- al comma 5, autorizza la Giunta regionale per l'anno 2019, previa variazione di bilancio, a utilizzare, con propria deliberazione su proposta dell'assessore regionale competente in materia di sanità, le economie conseguenti alla definizione dei saldi degli oneri di mobilità sanitaria di cui all'articolo 12, comma 2, della l.r. 12/2018, per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui al comma 1, lettera a), del medesimo articolo.

Richiama altresì le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- a. n. 116 del 1° febbraio 2013 recante indicazioni all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, ai fini dell'adozione del bilancio di previsione 2013 e per il triennio 2013-2015, tenuto conto della nuova articolazione della spesa sanitaria corrente e per investimenti prevista dal d.lgs. 118/2011 e dalla legge finanziaria regionale 2013, ed in particolare il punto 4 del dispositivo che dispone quanto segue: "di stabilire che la Regione, a decorrere dall'anno 2013, non esercita la scelta di gestire direttamente una parte del finanziamento del proprio Servizio Sanitario Regionale e, pertanto, non essendo tenuta ad attivare una gestione sanitaria accentrata finalizzata alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale, tratta, come previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo 118/2011, le sole operazioni di consolidamento dei conti sanitari dell'Azienda U.S.L. ed effettua, a valere sui capitoli di spesa del Servizio Sanitario Regionale, le operazioni di mero trasferimento delle somme all'Azienda medesima".
- b. n. 224 del 26 febbraio 2018 con la quale è stato nominato il Commissario dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della l.r. 5/2000 e del d. lgs. 171/2016 ed in esecuzione della DGR 188/2018;
- c. n. 140 dell'8 febbraio 2019 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo economico annuale per l'anno 2019 e il piano pluriennale degli investimenti 2019-2021 dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, adottato con deliberazione del Commissario n. 345 in data 15 novembre 2018, ai sensi dell'articolo 44 della l.r. 5/2000 e del d.lgs. 118/2011;
- d. n. 151 dell'8 febbraio 2019 con la quale sono stati approvati, per l'anno 2019, gli indirizzi e gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi ed è stato assegnato all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta il finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti determinato dalla suddetta legge regionale 12/2018;
- e. n. 732 del 31 maggio 2019 con la quale è stato rideterminato il finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente e per investimenti da trasferire all'Azienda USL della Valle d'Aosta per gli anni 2019 e 2020, ai sensi della legge regionale 24 aprile 2019, n. 4, ed è stato approvato l'accordo di programma tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e l'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 5/2000;
- f. n. 910 del 28 giugno 2019 con la quale sono stati rideterminati gli obiettivi di salute e di

- funzionamento assegnati all'Azienda USL della Valle d'Aosta con DGR 151/2019;
- g. n. 1240 del 13 settembre 2019, con la quale è stata approvata la rideterminazione dei tetti massimi di spesa per l'anno 2019, di cui alla DGR 151/2019, per le prestazioni di assistenza ambulatoriale rese da strutture private accreditate e per le prestazioni aggiuntive rese dal personale sanitario dipendente (LPA) nell'interesse dell'Azienda;
 - h. n. 1241 in data 13 settembre 2019 "Aggiornamento dei livelli di assistenza (LEA) resi dal servizio sanitario regionale. Revoca parziale della DGR 1902/2014 e 1054/2016 e revoca delle DGR 986/2015, 1109/2016, 896/2017 e 142/2019. Prenotazione di spesa";
 - i. n. 1336 del 4 ottobre 2019 con la quale è stato rideterminato il finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente e per investimenti da trasferire all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'anno 2019, ai sensi della l.r. 12/2019;
 - j. n. 1454 del 25 ottobre 2019 con la quale è stata ridotta la prenotazione di spesa di cui alla DGR 151/2019 ai fini della copertura finanziaria del disegno di legge concernente "Disposizioni urgenti per l'attrattività del sistema sanitario regionale e la formazione del personale sanitario. modificazioni alla l.r. 31 luglio 2017, n. 11 (Disposizioni in materia di formazione specialistica di medici, veterinari e odontoiatri e di laureati non medici di area sanitaria, nonché di formazione universitaria per le professioni sanitarie. abrogazione delle ll.rr. 31/08/1991, n. 37 e 30/01/1998, n. 6)";
 - k. n. 1735 del 6 dicembre 2019 con la quale è stato approvato l'utilizzo delle economie conseguenti alla definizione dei saldi degli oneri di mobilità sanitaria di cui all'articolo 12, comma 2, della l.r. 12/2018, per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui al comma 1, lettera a), del medesimo articolo, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della l.r. 12/2019.

Ricorda che l'Azienda U.S.L. ha trasmesso al Dipartimento sanità e salute con lettera prot. n. 4265/ASS in data 6 novembre 2019, la relazione sulla gestione del primo semestre 2019.

Richiama il provvedimento dirigenziale n. 1149 del 18 marzo 2020, con il quale è stato approvato il trasferimento all'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta della somma di euro 1.798.537 per la regolazione finanziaria del debito della mobilità sanitaria della Regione autonoma Valle d'Aosta nei confronti dello Stato, per l'anno 2019.

Ricorda inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 26, comma 4, del d.lgs. 118/2011, la nota integrativa deve contenere i modelli CE e SP per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, e la relazione sulla gestione a cura del Direttore generale deve contenere il modello di rilevazione LA, di cui al decreto ministeriale 18 giugno 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, nonché un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza;
- al bilancio di esercizio devono essere allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati nell'anno 2019 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2009 e che la relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio deve contenere l'attestazione dei tempi di pagamento verso i fornitori di beni e servizi, ai sensi dell'articolo 41 del d.l. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 89/2014.

Espone alla Giunta regionale che:

- a. con lettera prot. n. 1795/ASS del 20 marzo 2020 la Struttura competente in materia di regolazione finanziaria della mobilità sanitaria dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali ha trasmesso all'Azienda U.S.L. il prospetto contenente le contabilizzazioni relative alla mobilità attiva e passiva ai sensi degli articoli 20 e 29 del d.lgs. 118/2011;
- b. con le note prot. n. 7803/SAN del 28 febbraio 2019, n. 90/SAN del 5 aprile 2019, n.

- 1794/SAN del 26 giugno 2019, n. 2488/SAN del 29 luglio 2019, n. 4089/SAN del 25 ottobre 2019 e n. 636/SAN del 29 gennaio 2020 le competenti Strutture hanno comunicato all'Azienda USL gli importi da iscrivere sul bilancio dell'esercizio 2019 a titolo di accantonamento per i rinnovi contrattuali;
- c. con la nota prot. n. 3776/SAN dell'11 giugno 2020 l'Azienda U.S.L. ha trasmesso all'Amministrazione regionale la deliberazione del Commissario n. 182 del 9 giugno 2020 recante "Bilancio di esercizio 2019 – Adozione";
- d. i competenti uffici hanno verificato la completezza della documentazione presentata in ordine all'articolazione del bilancio d'esercizio 2019 dell'Azienda U.S.L., che ai sensi del d.lgs. 118/2011, si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, redatti secondo gli appositi schemi, uniformi a livello nazionale, del citato decreto del Ministro della salute di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze 20 marzo 2013, nonché del rendiconto finanziario redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2/2 del d.lgs. 118/2011, ed è corredato dalla Relazione del Direttore generale sull'andamento della gestione dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta;
- e. nell'ambito dell'attività istruttoria tecnica e amministrativa svolta dalla Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari, sono stati richiesti, con nota prot. n. 3856/SAN del 15 giugno 2020, alle Strutture dirigenziali del Dipartimento sanità e salute i pareri di conformità e di congruità di cui alla DGR 151/2019, rispetto alla programmazione sanitaria regionale, alle direttive regionali e statali vincolanti e alle risorse assegnate sul bilancio di esercizio dell'Azienda U.S.L., adottato con deliberazione del Commissario n. 182 del 9 giugno 2020;
- f. la dirigente della Struttura programmazione socio-sanitaria, nel formulare il parere di conformità e di congruità con nota prot. n. 3994/SAN del 19 giugno 2020, ha rilevato alcune criticità che hanno reso necessaria la richiesta di chiarimenti/integrazioni all'Azienda U.S.L. ai fini del rilascio del parere di conformità, mentre ha rilasciato il parere di congruità;
- g. il dirigente della Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria, nel rilasciare il parere di conformità e di congruità con nota prot. n. 4122/SAN del 26 giugno 2020, ha, comunque rilevato alcune criticità;
- h. il dirigente della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario, con nota prot. n. 4134/SAN del 26 giugno 2020, ha rilevato alcune criticità che hanno reso necessaria la richiesta di chiarimenti/integrazioni all'Azienda U.S.L. e che non hanno consentito la formulazione del parere di conformità e di congruità;
- i. nell'ambito di tale istruttoria tecnica e amministrativa e a seguito dei rilievi dei dirigenti delle altre Strutture del Dipartimento sanità e salute, sono stati richiesti al Commissario dell'Azienda U.S.L., con nota prot. n. 4140/SAN del 26 giugno 2020, chiarimenti e elementi integrativi alla deliberazione n. 182 del 9 giugno 2020, ai sensi del comma 3 dell'articolo 44 della l.r. 5/2000;
- j. il Commissario dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta ha fornito, con lettera prot. 4443/SAN del 13 luglio 2020, gli elementi integrativi e i chiarimenti richiesti;
- k. la Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari, ha provveduto a richiedere, con lettere prot. n. 4477/SAN e n. 4475/SAN del 15 luglio 2020, alla Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario e alla Struttura programmazione socio-sanitaria, del Dipartimento sanità e salute il parere di conformità e di congruità di cui alla DGR 219/2018, a seguito degli elementi integrativi e dei chiarimenti forniti dall'Azienda U.S.L. con nota prot. n. 4443/SAN del 13 luglio 2020;
- l. il dirigente della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario ha formulato il parere di conformità e di congruità con nota prot. n. 4548/SAN in data 17 luglio 2020;
- m. il dirigente della Struttura programmazione socio-sanitaria ha formulato il parere di

- conformità con nota prot. n. 4579/SAN in data 20 luglio 2020;
- n. dall'esame della deliberazione del Commissario n. 182 del 9 giugno 2020 e della relazione del Collegio sindacale, di cui al verbale n. 8 dell'8 giugno 2020, emerge che il bilancio di esercizio 2019 dell'Azienda U.S.L. evidenzia un utile pari ad euro 1.939,00;
- o. con la suddetta relazione il Collegio sindacale dell'azienda U.S.L., nell'esprimere parere favorevole al documento contabile esaminato, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal d.lgs. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 70 in data 14 febbraio 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 231 in data 27 marzo 2020;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla dirigente della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali, Mauro Baccega;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il bilancio di esercizio 2019 dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta, adottato con deliberazione del Commissario n. 182 del 9 giugno 2020, tenuto conto della relazione e del parere formulati dal Collegio sindacale, degli elementi integrativi e dei chiarimenti forniti dal Commissario in data 13 luglio 2020, nonché dei pareri di conformità e di congruità, di cui alla DGR 151/2019, resi dalle Strutture del Dipartimento sanità e salute;
- 2) di dare atto che il bilancio di esercizio 2019 dell'Azienda U.S.L. evidenzia un utile pari a euro 1.939,00;
- 3) di disporre la pubblicazione integrale del bilancio di esercizio 2019 dell'Azienda U.S.L., entro 60 giorni dalla data di approvazione, nella Sezione sanità e salute del sito Internet della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste;
- 4) di stabilire che dell'approvazione della presente deliberazione sia data comunicazione, a cura della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, all'Azienda U.S.L. ed al Collegio sindacale della stessa Azienda, nonché al Consiglio permanente degli enti locali ed alla Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, per quanto di rispettiva competenza;
- 5) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, l'Azienda U.S.L. provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti.